



BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro, 38
Capitale Sociale: € 293.124,00 interamente sottoscritto e versato
Codice fiscale e Partita IVA: 03237280361
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n.03237280361
Numero R.E.A. di Modena: 370560
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. - Mirandola (Mo)
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.

Riccardo Castorri – Amministratore Unico

Gianluca Riccardi – Sindaco Unico



Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 293.124,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03237280361
Codice fiscale: 03237280361
Numero REA: 370560
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

RC

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	444.568	500.131
II - Immobilizzazioni materiali	3.370.071	3.701.896
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.549	15.549
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.830.188</i>	<i>4.217.576</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	351.639	215.623
esigibili entro l'esercizio successivo	351.639	215.623
IV - Disponibilit� liquide	409.583	180.752
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>761.222</i>	<i>396.375</i>
D) Ratei e risconti	943	10.711
<i>Totale attivo</i>	<i>4.592.353</i>	<i>4.624.662</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	293.124	293.124
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.306.876	1.306.876
IV - Riserva legale	32.986	24.450
VI - Altre riserve	801.556	639.387
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	308.198	170.705
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.742.740</i>	<i>2.434.542</i>
D) Debiti	1.849.613	2.190.120
esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.613	1.799.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	390.906
<i>Totale passivo</i>	<i>4.592.353</i>	<i>4.624.662</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	267.500	93.669
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	783.817	811.791
altri	5.003	20
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>788.820</i>	<i>811.811</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.056.320</i>	<i>905.480</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.643	18.488
7) per servizi	129.331	160.932
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	418.266	414.667
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.563	55.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	362.703	359.104
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>418.266</i>	<i>414.667</i>
14) oneri diversi di gestione	10.085	9.735
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>571.325</i>	<i>603.822</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	484.995	301.658
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12	10
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>12</i>	<i>10</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>12</i>	<i>10</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	11.345	11.376
altri	12.942	20.860
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>24.287</i>	<i>32.236</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(24.275)</i>	<i>(32.226)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	460.720	269.432
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	152.522	97.575

	31/12/2021	31/12/2020
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.152
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>152.522</i>	<i>98.727</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	308.198	170.705



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 308.198.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19. Il 2021 si è contraddistinto in particolare per la prosecuzione dell'applicazione della norma di legge che prevedeva la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa, e la fornitura dei vaccini a tutte le categorie di lavoratori e cittadini.

Il gruppo Aimag, rientrando tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio e in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia, ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità di tali servizi. A tal fine ha inoltre posto in essere diversi provvedimenti, tuttora in vigore, interni all'azienda stessa e volti a tutelare la salute di lavoratori e stakeholder pur garantendo l'efficienza e l'affidabilità dei propri servizi, tra cui l'istituzione di apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Si segnala lungo la seconda parte del 2021 il forte aumento del prezzo di remunerazione della Energia Elettrica prodotta e ceduta alla rete; il prezzo (PUN) effettivo è stato ampiamente oltre le previsioni del budget raggiungendo a dicembre 2021 valori massimi mai registrati in Italia pari a circa 0,3€/kWh. Si è verificato pertanto un effetto diametralmente opposto al 2020, anno in cui in corrispondenza del picco della pandemia e del rallentamento economico i prezzi avevano raggiunto i minimi storici.

Nel corso dell'esercizio si è conclusa l'installazione dell'impianto fotovoltaico SEU della potenza nominale di 19,95 kW, situato nella centrale di rilancio acquedottistica di via XXV Aprile a Novi di Modena. Tale impianto, insieme al SEU situato a Mirandola già entrato in funzione nell'esercizio precedente, si configura come Sistema Efficiente di Utenza in quanto finalizzato alla produzione di energia per un solo cliente finale. Nello specifico, quest'ultimo risulta essere la società capogruppo Aimag SpA, proprietaria delle Unità di Consumo su cui sorgono i due impianti fotovoltaici e titolare dei POD, che ha messo a disposizione del produttore Agri-Solar Engineering Srl, le superfici per l'installazione degli impianti e l'accesso per tutte le operazioni di gestione, conduzione e manutenzione degli stessi, a titolo gratuito e per tutta la durata del contratto, la cui scadenza è fissata al 31/12/2040. Aimag SpA dovrà acquistare l'ammontare complessivo dell'energia prodotta e potrà utilizzarla solo all'interno delle Unità di Consumo, potendo eventualmente cedere la parte eccedente i propri fabbisogni esclusivamente tramite la rete di distribuzione pubblica. Nel complesso i due impianti fotovoltaici SEU hanno prodotto 45.179 kWh, consentendo ricavi per euro 5.703.

L'impianto fotovoltaico acquistato a Novembre 2019 e sito a Cortile di Carpi ha prodotto 716.957 kWh, consentendo ricavi per euro 322.580. In merito si segnala che, come da accordi con il precedente titolare dell'impianto, Impresa

Individuale Casarini Ivano, Agri-Solar Engineering Srl, è stato ricostituito il fondo di euro 50.000 inizialmente previsto dall'accordo tra le parti, da mantenere per eventuali sopravvenienze passive.

Infine, l'attività dell'impianto di energia da fonti rinnovabili dell'impianto storico di Concordia s/Secchia ha rilevato una produzione di 1.661.700 kWh, che ha consentito ricavi complessivi per euro 722.541. Si conferma anche su questo impianto un forte incremento dei ricavi rispetto allo scorso anno, grazie all'aumento del prezzo medio unitario del ritiro dedicato come precedentemente descritto.

Si segnala inoltre che a partire dall'esercizio 2019, con competenza relativa agli ultimi 10 anni di incentivazione degli impianti fotovoltaici di Concordia e di Carpi, il GSE, in ottemperanza al D.Lgs 49/2014, trattiene una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi della corretta gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici, denominati Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, altrimenti noti con l'abbreviazione RAEE. In particolare, l'obiettivo di tale trattenuta è quello di garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei suddetti rifiuti, mediante la valutazione della documentazione che il soggetto responsabile dell'impianto dovrà trasmettere entro 6 mesi dalla consegna del RAEE all'apposito impianto di trattamento: dichiarazione di avvenuta consegna correttamente compilata e firmata, copia del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) e certificato di avvenuto trattamento/recupero rilasciato dall'impianto apposito. La somma trattenuta, determinata in base ad una stima dei costi fissi e variabili imputabili alle attività necessarie per lo smaltimento, costituisce un deposito fruttifero, gestito dal GSE stesso e viene restituita al detentore, maggiorata di interessi maturati annualmente, qualora sia accertato l'avvenuto e corretto adempimento degli obblighi previsti; in caso contrario, sarà il GSE stesso a provvedere direttamente utilizzando tali importi. Per l'esercizio 2021 il GSE non ha ancora calcolato le quote della trattenuta RAEE sui due impianti fotovoltaici, nonostante sia comunque possibile verificarne l'importo grazie ai coefficienti di calcolo resi disponibili dal GSE stesso.

Si segnala che l'Assemblea dei soci ha approvato a Novembre 2021 un budget per l'anno successivo che prevede l'acquisizione del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, situata nella frazione di Fossoli di Carpi. Tale ramo è costituito da un impianto fotovoltaico, il cui diritto d'uso è concesso in leasing dalla società Unicredit leasing, dal terreno, dai beni e dalle opere necessarie a svolgere l'attività di produzione di energia elettrica, inclusa la convenzione sottoscritta con il GSE. Per la cessione del ramo d'azienda le parti hanno convenuto un prezzo di vendita variabile in base alla data in cui verrà effettuato il rogito; sono già stati versati euro 100.000 nel mese di Dicembre 2021 a titolo di caparra confirmatoria mediante assegno circolare, mentre la restante parte sarà da conguagliare al momento della stipula del contratto.

Si segnala che il GSE corrisponderà i conguagli dell'anno 2021, relativamente agli impianti fotovoltaici di Concordia e Cortile di Carpi, verosimilmente nei primi mesi del 2022.

Per rispondere alle politiche infragruppo della controllante Aimag Spa, come disposto dall'art. 3, comma 2 del Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs 175/16, durante l'assemblea dei soci tenutasi in data 20/12/2021, è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Gianluca Riccardi, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circoscrizione di Modena al n. 792/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 126673 D.M. 23.7.2002. Ad esso sono quindi state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, e la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, determinando un compenso annuale di euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 6.0 del 10/06/2021) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 che stiamo ancora attraversando, la capogruppo Aimag Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 19/02/2021.

Al 31/12/2021 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 55.934.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi

amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. La voce Altri ricavi e proventi, che nell'esercizio precedente era stata suddivisa tra contributi in conto esercizio per euro 811.791 e altri ricavi per euro 20, è stata allo stesso modo ripartita nel 2021, rispettivamente per euro 783.817 ed euro 5.003.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per il bene immateriale iscritto in patrimonio non è stata eseguita una rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sullo stesso non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore del bene immateriale.

Avviamento

In seguito all'acquisto, nel Novembre 2019, dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, e ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, l'avviamento ad esso relativo è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso. Lo stesso è stato valutato considerando l'energia media annua prodotta dall'impianto negli esercizi precedenti sulla base dei flussi di cassa attesi fino al termine del periodo di incentivazione riconosciuto dal GSE.

Sulla base di tali considerazioni, all'avviamento è stato assegnato un valore di euro 570.000, incrementato di euro 41.258 per oneri accessori, e ammortizzato in 11 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, il cui termine è fissato per il mese di Settembre 2029.

Al 31/12/2021 la consistenza di tale avviamento è pari ad euro 444.568.

Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento dell'impianto di Cortile è effettuato in 118 mesi, a partire dal 1/11/2019, in base alla vita utile dello stesso e in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE, come definito contrattualmente.

L'ammortamento dell'impianto storico sito a Concordia s/Secchia è effettuato in complessivi 20 anni, periodo di utile sfruttamento economico, anche tenendo conto della norma incentivante per gli impianti fotovoltaici costruiti nel 2010.

L'ammortamento dell'impianto SEU di Mirandola è effettuato in 240 mesi, a partire dall' 1/10/2020, mentre l'ammortamento dell'impianto SEU di Novi di Modena è effettuato in 240 mesi, a partire dall' 1/04/2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai due impianti fotovoltaici di proprietà, quello sito a Cortile di Carpi, e quello storico di Concordia s/S.

Il valore attribuito ai suddetti terreni, è stato individuato sulla base del costo specifico degli stessi e maggiorato degli oneri di diretta imputazione; non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite prevalentemente da depositi bancari per un totale di euro 409.583.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 943, di cui euro 805 relativi a lavori di gestione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi ed euro 138 per spese di telecomunicazione.

Essi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	611.257	6.709.284	15.549	7.336.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.126	3.007.388	-	3.118.514
Valore di bilancio	500.131	3.701.896	15.549	4.217.576
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	30.878	-	30.878
Ammortamento dell'esercizio	55.563	362.703	-	418.266
Totale variazioni	(55.563)	(331.825)	-	(387.388)
Valore di fine esercizio				
Costo	611.257	6.740.162	15.549	7.366.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.689	3.370.091	-	3.536.780
Valore di bilancio	444.568	3.370.071	15.549	3.830.188

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi acquistato nel 2019, che sconta l'ammortamento previsto.

Gli incrementi per acquisizione delle immobilizzazioni materiali sono relativi a interventi eseguiti sull'impianto fotovoltaico di Concordia, per euro 14.388 e sull'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi per euro 1.430. Figurano inoltre euro 7.000 per lavori eseguiti sull'impianto SEU di Novi ed euro 8.060 relativi a investimenti preliminari all'acquisizione del nuovo impianto fotovoltaico Azienda Agricola Rossi, precedentemente dettagliato.

RL

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie risulta invece invariato rispetto all'esercizio precedente e accoglie i depositi cauzionali accantonati nel 2020 relativamente alle Trattenute RAEE disposte dal GSE per gli impianti di Concordia e di Cortile. Per l'esercizio 2021 il GSE non ha invece ancora proceduto al calcolo delle due quote.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione; riguardano crediti verso la controllante Aimag Spa per euro 850, crediti verso clienti per euro 240.234 e crediti tributari per euro 5.555 relativi a crediti IVA; figurano inoltre euro 105.000 di crediti verso altri, di cui euro 100.000 relativi alla caparra confirmatoria versata per l'acquisizione del nuovo impianto fotovoltaico Azienda Agricola Rossi, precedentemente dettagliata, ed euro 5.000 relativi all'indennizzo assicurativo per il danno denunciato sull'impianto fotovoltaico di Concordia, poi incassato nei primi giorni del 2022.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2019	100.000	-	20.000	390.023	164.807	674.830
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	164.807	164.807-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	1-	-	1-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	193.124	1.306.876	-	-	-	1.500.000
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	89.007	89.007
Saldo finale al 31/12/2019	293.124	1.306.876	20.000	554.829	89.007	2.263.836
Saldo iniziale al 01/01/2020	293.124	1.306.876	20.000	554.829	89.007	2.263.836
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	4.450	84.557	89.007-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	170.705	170.705
Saldo finale al 31/12/2020	293.124	1.306.876	24.450	639.387	170.705	2.434.542
Saldo iniziale al 01/01/2021	293.124	1.306.876	24.450	639.387	170.705	2.434.542
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	8.535	162.170	170.705-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	1-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	308.198	308.198
Saldo finale al 31/12/2021	293.124	1.306.876	32.986	801.556	308.198	2.742.740

Le variazioni rilevate nell'esercizio riguardano quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 23/04/2021 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Debiti

La voce in oggetto evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; sono pure accolti nella voce i debiti per fatture passive da ricevere e relative a beni, servizi già entrati nel patrimonio della società alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala, inoltre, che non esistono debiti commerciali verso fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio in corso.

La società ha attivo un contratto di finanziamento ipotecario con Banco BPM Spa, stipulato con atto a ministero Notaio Fiammetta Costa, notaio in Modena, Rep.900/443, per un importo complessivo iniziale di euro 4.300.000,00, con scadenza al 2022, remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor 6 mesi con uno spread pari al 2% e pagabile in rate semestrali posticipate. A fine esercizio 2021 il finanziamento residua per un importo pari ad euro 390.906, interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

A garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione del rapporto di finanziamento e dei relativi interessi è stata iscritta, sui beni della società ed a favore dell'istituto erogante, una garanzia ipotecaria, di primo grado, di importo pari a euro 6.450.000.

Si evidenziano le principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

Finanziamento:

Importo finanziamento	4.300.000
Data iniziale	29.01.2010
Data scadenza finale	29.07.2022
Parametro	Euribor +2%

I valori iscritti nella voce in oggetto ricomprendono i debiti a breve, riguardanti:

- debiti verso i soci per finanziamenti (euro 1.327.865), che accolgono i debiti verso il socio Elios Team srl per euro 448.000 e i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A per euro 871.394, invariati rispetto allo scorso anno, che sono di natura finanziaria. Il rimborso dei suddetti finanziamenti revolving, remunerati a tassi di mercato, deve considerarsi, ai sensi dell'art.2467 del Codice Civile e dell'art.2497 quinquies e per volontà stessa dei soci, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società per euro 1.120.000 complessivamente. La voce accoglie inoltre euro 8.471 relativi al debito per Consolidato Fiscale Nazionale;
- debiti verso Banche (euro 392.550), comprensivi della quota a breve del mutuo in essere con il Banco BPM Spa di euro 390.906;
- debiti verso fornitori (euro 44.699);
- debiti verso controllanti (euro 23.951);

- debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (euro 1.583);
- debiti tributari (euro 8.965).

Si segnala il debito di euro 50.000 oltre l'esercizio successivo, relativo al deposito cauzionale costituito per l'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi, come precedentemente dettagliato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	390.906	390.906	1.458.707	1.849.613

L'importo assistito da garanzie reali è relativo al contratto di finanziamento ipotecario precedentemente dettagliato.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi complessivi sono pari ad euro 1.056.320 e comprendono i contributi in conto esercizio, per euro 788.820, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione.

Tali importi sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si segnala che prosegue il contratto bilaterale di fornitura di energia elettrica alla società Ecosuntek, relativamente al nuovo impianto fotovoltaico acquisito durante l'esercizio precedente, sito in Cortile di Carpi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento del 16,66%, dovuto principalmente all'aumento del prezzo del ritiro dedicato, e in parte ai ricavi derivanti dai due impianti SEU.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi, con indicazione dei kWh prodotti da ciascun impianto fotovoltaico:

	2021		2020	
	Ricavi	Kwh	Ricavi	Kwh
Impianto Concordia	722.541	1.661.700	631.639	1.756.800
Impianto Cortile	322.580	716.957	264.422	757.919
Impianti SEU	5.703	45.179	290	2.081
Altri ricavi	5.496		9.129	
Tot. Ricavi	1.056.320	2.423.836	905.480	2.516.800

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi dell'esercizio ammontano ad euro 571.325, con una riduzione del 5,38%, principalmente dovuto a un decremento del costo relativo all'applicazione del Contratto di Servizio con il metodo del "cost plus" e ad un efficientamento dei costi di gestione grazie all'aumento del perimetro degli impianti gestiti.

Si riporta di seguito la ripartizione dei costi sostenuti nell'esercizio:

	2021	2020
3B6A Acquisto materie prime	12.760	16.685
3B6B Acquisto materiale di consumo e merci	883	1.803
3B7B Manutenzioni ordinarie	14.100	6.396
3B7C Energia elettrica sede	0	
3B7D Servizi industriali	101.415	138.662
3B7F Servizi amministrativi	13.816	15.874
3B8 Godimento beni di terzi	0	0
3B9 Costi per il personale	0	0
3B10 Ammortamenti e svalutazioni	418.266	414.667
3B11 Variazione delle rimanenze	0	0
3B12 Accantonamenti per rischi	0	0
3B13 Altri accantonamenti	0	0
3B14 Oneri diversi di gestione	10.085	9.735
	571.325	603.822

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal periodo di imposta 1/1-31/12/18 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018 e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021, come previsto dalla suddetta normativa.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Tale voce accoglie importi non significativi.

Imposte differite e anticipate

Non si è proceduto ad iscrivere imposte anticipate su oneri fiscali su deducibilità temporanea limitata, in quanto la loro recuperabilità è successiva alla gestione economicamente utile dell'impianto.

Le imposte a carico dell'esercizio sono risultate pari ad euro 152.522, di cui euro 127.671 per IRES ed euro 24.851 per IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non si è avvalsa di personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come precedentemente dettagliato, nel corso dell'esercizio è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Gianluca Riccardi, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circonscrizione di Modena al n. 792/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 126673 D.M. 23.7.2002, a cui sono state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, e la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso annuale ad esso spettante è pari a euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.500	3.600

Il compenso dell'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 23/04/2021, all'oggetto n. 2.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione del rapporto di finanziamento e dei relativi interessi è stata iscritta, sui beni della società ed a favore dell'istituto erogante, una garanzia ipotecaria, di primo grado, di importo pari a euro 6.450.000.

Si segnala inoltre che, come da accordi con il precedente titolare dell'impianto, Impresa Individuale Casarini Ivano, Agri-Solar Engineering Srl, è stato ricostituito il fondo di euro 50.000 inizialmente previsto dall'accordo tra le parti, da mantenere per eventuali sopravvenienze passive.

RC

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si fornisce tabella riepilogativa.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	850	23.951	64.557	5.795		11.345
AIMAG finanziari		879.865				
SINERGAS IMPIANTI SRL		750	3.000			
AeB ENERGIE SRL			3.800			
SINERGAS SPA		833	12.732	132		
	850	905.399	84.089	5.927	0	11.345

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa 64 mila euro, di cui euro 55.934 relativi al Contratto di Servizio. Sono state inoltre realizzate operazioni di natura commerciale con altre società del gruppo, in particolare con Sinergas SpA, per un importo pari a 12 mila euro per fornitura di energia elettrica; con Sinergas Impianti Srl per euro 3.000 e con AeB Energie Srl per euro 3.800, per lavori eseguiti sugli impianti fotovoltaici della società.

Si segnalano inoltre ricavi per euro 5.795 dalla controllante Aimag Spa, dovuti quasi esclusivamente al contratto bilaterale esistente tra le due società relativamente alla produzione di energia dei fotovoltaici SEU.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag S.p.A. e con l'altro socio di minoranza, come meglio sopra descritto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che è previsto, presumibilmente nel mese di Marzo 2022, il rogito relativo all'acquisizione del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, situato nella frazione di Fossoli di Carpi e costituito, come precedentemente dettagliato, da un impianto fotovoltaico, dal terreno, dai beni e dalle opere necessarie a svolgere l'attività di produzione di energia elettrica, inclusa la convenzione sottoscritta con il GSE.

Si segnala inoltre che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2022 il cd. "Decreto Sostegni-ter" (decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Decreto Sostegni-ter contiene una serie di misure dirette a contenere gli effetti degli aumenti del costo dell'energia elettrica, tra le quali vi è quella di cui all'art. 16 che introduce un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati a fonti rinnovabili. Tale misura è volta a recuperare eventuali "extra-profitti" ottenuti dai produttori di energia elettrica nel corso del 2022 grazie al prosieguo della fase caratterizzata dall'alto prezzo del PUN. Il meccanismo di compensazione sarà applicabile a partire dal 1° febbraio 2022 e sarà valido fino al 31 dicembre 2022. Il Decreto indica inoltre che ARERA dovrà preparare un regolamento attuativo per definire le modalità operative del prelievo.

Infine, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che, nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 61,32% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale, in seguito all'aumento di Capitale Sociale sottoscritto durante l'esercizio 2019, detiene il 61,32 % della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	298.529		263.857	
C) Attivo circolante	73.193		68.862	
D) Ratei e risconti attivi	691		1.240	
Totale attivo	372.413		333.959	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	83.589		56.343	
Utile (perdita) dell'esercizio	12.948		10.476	
Totale patrimonio netto	174.565		144.847	
B) Fondi per rischi e oneri	29.322		29.393	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.535		2.862	
D) Debiti	157.470		149.160	
E) Ratei e risconti passivi	8.521		7.697	
Totale passivo	372.413		333.959	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	106.190		100.177	
B) Costi della produzione	96.274		94.472	
C) Proventi e oneri finanziari	5.608		6.541	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(10)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.576		1.760	
Utile (perdita) dell'esercizio	12.948		10.476	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta di aver ricevuto, rilevandoli per cassa, euro 873.625 a titolo di contributi per energia prodotta, di cui euro 565.148 per l'impianto storico di Concordia e euro 308.477 per l'impianto di Cortile di Carpi, comprensivi di ritenute d'acconto per complessivi euro 34.945 dall'ente pubblico GSE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 308.197,81:

- euro 15.409,89 a riserva legale;
- euro 292.787,92 a riserva di utili indivisi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 25/02/2022

L'Amministratore Unico
Ing. Riccardo Castorri



